

Passeremo all'esame degli articoli:

Art. 1.

« In aggiunta alle somme autorizzate colle leggi 19 luglio 1907, n. 511 e 18 luglio 1911, n. 782, è concessa una maggiore assegnazione straordinaria di lire 200.000 da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1913-14, e da servire per la definitiva sistemazione della sede della Regia Ambasciata a Vienna ».

(È approvato).

Art. 2.

« Per gli atti concernenti l'erogazione della somma di cui al precedente articolo, il Governo del Re ha facoltà di derogare alle norme vigenti in materia di contabilità e di opere pubbliche nonchè alla legge 26 luglio 1888, n. 5594 (serie 3ª) ».

(È approvato).

Si procederà in altra seduta alla votazione segreta su questo disegno di legge.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 26 gennaio 1913, n. 84, relativo alla sostituzione nei corrispondenti ruoli organici degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'interno destinati nella Libia e nell'Egeo (1412).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto 26 gennaio 1913, n. 84, relativo alla sostituzione nei corrispondenti ruoli organici degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'interno destinati nella Libia e nell'Egeo » (1412).

Se ne dia lettura.

DE AMICIS, segretario, legge: (V. Stampato n. 1412-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo alla discussione dell'articolo unico che rileggo:

« È convertito in legge il Regio decreto 26 gennaio 1913, n. 84, relativo alla sostituzione nei corrispondenti ruoli organici degli im-

piegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'interno inviati nella Libia e nell'Egeo ».

Nessuno chiedendo di parlare, anche su questo disegno di legge si procederà in altra seduta alla votazione segreta.

**Approvazione della proposta di legge: Per aggiungere alla tabella E della legge 9 luglio 1908, n. 445, le frazioni Mosorrofa e Centro del comune di Cataforio (1594).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: « Per aggiungere alla tabella E della legge 9 luglio 1908, n. 445, le frazioni Mosorrofa e Centro del comune di Cataforio ».

Se ne dia lettura.

DE AMICIS, segretario, legge: (V. Stampato n. 1394-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione dell'articolo unico che rileggo:

« Il capoluogo e la frazione Mosorrofa del comune di Cataforio restano compresi, agli effetti dello spostamento dell'abitato, nella tabella E della legge 9 luglio 1908, n. 445 ».

Nessuno chiedendo di parlare, anche su questa proposta di legge si procederà alla votazione segreta in altra seduta.

**Approvazione della proposta di legge: Costituzione dei comuni di Ussita e Castel Sant'Angelo (1348).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: « Costituzione dei comuni di Ussita e Castel Sant'Angelo » (1348).

Se ne dia lettura.

DE AMICIS, segretario, legge: (V. Stampato n. 1348-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli.

Art. 1.

« Le frazioni di Ussita e di Castelsantangelo, sono distaccate dal comune di Visso